

UMBRIA TPL E MOBILITA'S.P.A.

Agenzia unica per la Mobilità il Trasporto Pubblico Locale

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO DEL 3 ottobre 2024 PROT. N. 1834

Oggetto: Nomina del P.I. Sig. ANDREA RINALDI Responsabile di Progetto di Umbria TPL e Mobilità S.p.A.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto l'art. 19 bis della legge regionale 18 novembre 1998, n. 37 che individua quale Agenzia unica per la mobilità e il trasporto pubblico locale la società Umbria TPL e Mobilità Spa;

Visto lo statuto di Umbria TPL e Mobilità S.p.A., con particolare riferimento al Titolo IV "Amministrazione";
Visto che con Deliberazione del 29 ottobre 2021 n. 1050, la Giunta Regionale ha dato atto della formale attivazione dell'Agenzia unica per la mobilità e il trasporto pubblico locale;

Visto il Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422 Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge Regionale 18 Novembre 1998 n. 37 Norme in materia di trasporto pubblico regionale e locale in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e in particolare l'art. 19 bis che attribuisce all' "Agenzia unica per la mobilità e il trasporto pubblico locale", fra le altre attività, "l' indizione e gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi e conseguenti compiti di gestione, controllo, monitoraggio e verifica dei contratti di servizio stipulati";

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici.

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici".

Visto Il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, c.d. Nuovo Codice dei contratti, all'articolo 15 disciplina la figura del RUP che, da *Responsabile Unico del Procedimento*, diviene *Responsabile Unico del Progetto*.

Premesso che partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti all'articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva).

Premesso inoltre che, sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) rende disponibili, mediante interoperabilità,

per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice e, al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio Smart CIG.

Considerato che a decorrere dal 1° gennaio 2024 è stata attivata da ANAC la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) che interagisce con le piattaforme di approvvigionamento digitali utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza.

Considerato inoltre che l'applicazione della disciplina riferita alla digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti la necessità di cambiare le modalità di svolgimento delle procedure di gara, imponendo loro, in primo luogo, l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili.

Dato atto che

- allo stato attuale la figura del Responsabile di Progetto della Società viene svolta da un numero ridotto di agenti
- si rende necessario, in ragione della implementazione di ulteriori e nuovi procedimenti relativi alla funzione di Agenzia Unica del TPL, nominare un'ulteriore figura che possa svolgere il ruolo di Responsabile di Progetto;

L'AMMINISTRATORE UNICO

DETERMINA

- 1) Di procedere alla nomina del P.I. Sig. RINALDI ANDREA quale Responsabile di Progetto per Umbria TPL e Mobilità S.p.A.;
- 2) Di autorizzare il soggetto nominato dalla Stazione Appaltante quale Responsabile per l'Anagrafe Unica (RASA) a procedere alla profilazione del suddetto nella funzione di Responsabile di Progetto presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC.

L'AMMINISTRATORE UNICO

AVV. Maria Balsamo